

Il libro Il mercato del lavoro tra riforme e futuro

LINK: <https://www.avvenire.it/economia/pagine/il-libro-il-mercato-del-lavoro-tra-riforme-e-futuro>



Il libro. Il mercato del lavoro tra riforme e futuro Maurizio Carucci mercoledì 22 settembre 2021 Dialogo del giuslavorista Francesco Rotondi con i ministri degli ultimi 25 anni. Parte dei proventi della vendita andranno al Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio (Bologna) Un momento della presentazione del libro - Archivio Com'è cambiato il mercato del lavoro in Italia e come cambierà è il titolo del libro del giuslavorista Francesco Rotondi - edito da **Rubbettino**, 143 pagine - in cui vengono ripercorse le tappe più significative di un lungo processo di cambiamento del lavoro dal punto di vista delle numerose riforme intervenute negli ultimi tre decenni fino ai giorni nostri, con uno sguardo al contesto politico e sociale in cui quelle scelte e mediazioni sono maturate. Un viaggio a ritroso negli anni svolto t r a m i t e u n dialogo/intervista alle personalità di rilievo della politica che hanno ricoperto la carica istituzionale di

ministro del Lavoro: Andrea Orlando, Tiziano Treu, Cesare Damiano, Maurizio Sacconi, Elsa Fornero, Nunzia Catalfo. Dal libro affiora una sorta di filo conduttore che in qualche modo accomuna i diversi interventi di riformulazione delle regole del lavoro a prescindere dai differenti colori politici e culturali che le hanno ispirate. Tutti i protagonisti hanno delineato una proposta di riforma per il futuro. Il volume è stato presentato questa mattina all'Inail a Roma. Sono intervenuti l'autore, Cesare Damiano, Maurizio Sacconi, Elsa Fornero (da remoto) e Nunzia Catalfo. Parte dei proventi della vendita del libro andranno al Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio (Bologna). Per il presidente dell'Inail Franco Bettoni si tratta «di una struttura di eccellenza e motivo di orgoglio per l'Istituto, che celebra i 60 anni di attività». Mentre il direttore generale dell'Inail Giuseppe Lucibello ha ricordato che sono «circa 21

milioni i lavoratori assicurati, ne mancano poco meno di quattro milioni. Sarà un compito arduo, ma non impossibile, per governo e Parlamento, allargare questa base assicurativa». «È stato un viaggio meraviglioso - ha spiegato l'avvocato Rotondi, fondatore dello studio legale LabLaw e docente alla Liuc - per chi come me ama la propria professione, poter intervistare, interloquire e confrontarsi con gli ex ministri. È stato come portare un bambino in un negozio di giocattoli. Non ho rinvenuto profonde differenze - tranne l'eccezione della ex ministro Catalfo - nella elaborazione ed esternazione del "pensiero" riformatore e della necessità di profondi interventi strutturali su alcune materie del "lavoro": una sorta di fil rouge esiste e lo ritroviamo nella continuità dell'idea di implementare la flessibilità regolata, organizzata, tutelata». Nel corso del dibattito, gli ex ministri hanno raccontato le

difficoltà nel condividere i
c a m b i a m e n t i e
nell'applicare le riforme. In
realtà in Italia le norme
buone ci sono. «Tutti si
conviene - conclude l'autore
- circa la necessità non più
prorogabile di intervenire
sulle politiche attive, sulla
formazione, ovvero quei
temi che non sono mai stati
seriamente curati per
favorire una politica rivolta
quasi esclusivamente alle
tutele passive e la crescita
demandata totalmente alle
imprese». © Riproduzione
riservata